

## La figura professionale del logopedista

La **figura professionale del logopedista** fa parte delle professioni sanitarie riabilitative ed è disciplinata dal Decreto ministeriale 14 settembre 1994, n. 742. Il logopedista si occupa infatti della prevenzione e della riabilitazione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione. Il suo intervento è richiesto nel caso di problemi nella deglutizione e nella fonazione, dovuti a interventi chirurgici alla laringe, oppure in età evolutiva in presenza di ritardi del linguaggio (disturbi della lettura, della scrittura o dell'apprendimento). In base alla diagnosi e alla prescrizione del medico, il logopedista:

- porta a termine il percorso di attività terapeutica per la rieducazione dei pazienti diversamente abili ricorrendo a tecniche riabilitative (non soltanto verbali) attinenti la sfera della comunicazione e del linguaggio;
- suggerisce l'adozione di ausili e addestra al loro impiego, verificando la loro efficacia terapeutica;
- monitora il percorso riabilitativo, verificando la sua efficacia in base ai progressi del paziente.

Inoltre, il logopedista può svolgere attività di studio, consulenza o didattica, nei servizi sanitari e nelle strutture nelle quali la sua figura professionale è prevista.

### Competenze

Il presupposto fondamentale è avere conoscenze teoriche di base sulle patologie del linguaggio e della comunicazione. Inoltre, il logopedista deve:

- avere capacità tecniche elevate;
- essere in grado di agire autonomamente e responsabilmente nell'ambito del proprio ruolo;
- avere conoscenze gestionali e capacità organizzative;
- essere in grado di coordinare e verificare il lavoro di eventuali collaboratori.



Il logopedista può assumere infatti ruoli con funzioni di direzione, controllo, gestione delle risorse umane e coordinamento dell'attività didattica. La diagnosi è eseguita in rapporto di reciproca complementarità con il medico, mentre nell'elaborazione del percorso terapeutico-riabilitativo il logopedista gode di completa autonomia. Poiché deve saper entrare in contatto con il paziente, il logopedista deve:

- avere molta pazienza e sensibilità;
- saper comprendere le difficoltà comunicative, la sfera sensoriale ed espressive in tutte le sfaccettature che intervengono nei rapporti interpersonali.

### Formazione

Per esercitare questa professione, è richiesta laurea specialistica triennale, alla quale si accede con un diploma di scuola secondaria superiore (può essere previsto un test di ammissione, per il quale è bene possedere conoscenze di fisica, chimica, biologia e matematica). Il percorso prevede la frequenza obbligatoria alle lezioni e attività di tirocinio e consta di 18 esami (corrispondenti a 180 crediti), compresa una prova di lingua inglese. Il tirocinio ammonta a oltre 1600 ore nel triennio e si articola in attività cliniche, seminari, esercitazioni,

tutoraggio, approfondimento e autovalutazione. A conclusione del corso si sostiene un esame finale di abilitazione finale, al quale segue il rilascio del diploma di laurea.

### Carriera

Secondo il nuovo ordinamento del personale sanitario, il primo inquadramento avviene nella categoria C, che può evolvere nella D. La carriera personale può evolvere all'interno di selezioni aziendali, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro.

### Situazione di lavoro

Il logopedista può operare presso strutture sanitarie pubbliche e private, in qualità di dipendente o di libero professionista. In genere, lavora in qualità di dipendente nelle ASL, presso le quali il rapporto di lavoro è regolamentato dai principi generali del pubblico impiego, o in alternativa, ma comunque meno frequentemente, presso studi privati. L'accesso al Servizio Sanitario Nazionale avviene per concorso pubblico.

In qualità di libero professionista titolare di uno studio di riabilitazione, può operare in regime di convenzione con le ASL. Non deve necessariamente associarsi con un medico, anche se il

## Le figure coinvolte nei servizi socio-sanitari

momento diagnostico deve obbligatoriamente svolgersi con la compresenza del medico e del logopedista.

### Prospettive occupazionali

Negli ultimi anni l'offerta di lavoro per questi professionisti è notevolmente aumentata. In particolare, la figura del logopedista è ormai prevista come

sostegno didattico in ambito scolastico non più solo in presenza di problematiche correlate allo sviluppo del linguaggio. I nuovi bisogni della società multirazziale che vede la compresenza di più lingue richiedono infatti il suo intervento in presenza di bambini di etnie diverse da inserire in uno stesso gruppo.

Va anche considerato che il prolungamento della vita media ha incrementato la necessità di percorsi riabilitativi da parte di pazienti anziani e che, non da ultimo, i cittadini sono sempre più informati sulle prestazioni specialistiche del Servizio Sanitario, tra le quali figura quella del logopedista, e ne fanno quindi maggior richiesta rispetto al passato.



---

Adattato a [http://www.impresalavoro.net/popups/professioni/IL\\_LOGOPEDISTA.htm](http://www.impresalavoro.net/popups/professioni/IL_LOGOPEDISTA.htm)

Per saperne di più:

<http://www.logopedista.it/>